



Città di Borgomanero

La Commissione procede in seduta riservata all'audizione dell'associazione CLUB 61 FRECCIE TRICOLORI BORGOMANERO relativamente a chiarimenti e specifiche in merito al progetto "Borgomanero nel mondo" e nello specifico all'attività che verrà svolta presso la Torretta, con l'indicazione delle ricadute sociali e sui soggetti coinvolti. Viene ribadito quanto indicato nella proposta circa l'uso dell'immobile a sede dell'associazione con apertura una volta a settimana per incontri ed organizzazione di una mostra di pittura ed una di scultura con cadenza annuale e vari eventi che diffondano la cultura della legalità. Il loro impegno verrà esteso anche a livello scolastico coinvolgendo gli studenti in incontri relativi alla criminalità con la presenza anche di esponenti di spicco dell'Aeronautica per promuovere il rispetto alle divise rappresentative delle istituzioni. Onde favorire partecipazioni più estese verrà richiesta la collaborazione del Comune per fornire spazi più capienti dove organizzare eventi di incontro e diffusione della cultura della legalità.

Successivamente la Commissione interpella la SOCIETÀ' COOPERATIVA IRENE IMPRESA SOCIALE in merito alla sostenibilità economica del progetto "Borgomanero contro le violenze", chiedendo quali iniziative intendano adottare per far fronte al disavanzo risultante dal progetto. Viene spiegato che il progetto è normalmente in perdita, ma là dove viene gestito dai Comuni sono essi stessi che finanziano il disavanzo, mentre nella nostra realtà territoriale il progetto è gestito da un privato, la cooperativa Irene, ed è quindi finanziato dalle altre entrate della cooperativa, che derivano da ulteriori attività di cui la stessa si occupa e che finanziano quanto non riesce a trovare copertura attraverso i fondi regionali o la partecipazione a bandi per il funzionamento dei servizi proposti dalla cooperativa o da campagne di sensibilizzazione e di sostegno economico che procurano contributi



Città di Borgomanero

provenienti dalle più svariate realtà locali: club privati, fondazioni, imprese ecc... Concludono spiegando che il progetto è già in itinere in una sede diversa, che a breve verrà meno, e che si sta svolgendo già da tre anni a dimostrazione della sostenibilità dell'iniziativa. Aggiungono che nei periodi di non utilizzo lo spazio potrebbe essere condiviso con le associazioni che già operano per la diffusione della legalità e per la lotta alla criminalità, come "Libera", che potrà organizzare in loco incontri diffusivi della cultura della legalità e favorire la conoscenza della storia dell'edificio. La cooperativa stessa organizzerà incontri, anche in collaborazione con l'Amministrazione, per la sensibilizzazione della comunità e la diffusione nelle scuole di iniziative di promozione del tema della parità e della non violenza.

La Commissione procede poi in seduta riservata al fine di valutare le proposte progettuali di utilizzo dell'immobile comunale a vocazione sociale e procede discrezionalmente sulla base degli indirizzi impartiti dall'Amministrazione con deliberazione di G.C. n.122 del 09 novembre 2021, come più dettagliatamente stabilito nell'avviso pubblico di gara ai fini dell'assegnazione dei punteggi per la redazione della graduatoria finale.

Si passa dunque all'esame delle proposte presentate dai concorrenti, per un complessivo massimo di 100 punti, come indicati nell'avviso di gara e qui di seguito riportato:

1. Descrizione delle attività e delle iniziative che si intendono attivare all'interno dello spazio, in riferimento al contesto in cui il progetto si realizza (promozione e rafforzamento della legalità)
(max pt. 25)
2. Modello organizzativo e gestionale, con una puntuale indicazione delle figure professionali impegnate: curriculum del proponente, del responsabile e delle persone impiegate nella gestione
(max pt. 20)

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large 'A' and 'RV'.



Città di Borgomanero

3. Sostenibilità economica ed organizzativa del progetto di gestione, e la sostenibilità della produzione di servizi e delle attività gratuite e/o a canone calmierato

(max pt. 20)

4. Piano di comunicazione e animazione dello spazio rivitalizzato, con indicazione delle modalità di coinvolgimento della comunità locale

(max pt. 15)

5. Elementi innovativi contenuti nel progetto

(max pt. 10)

6. Modalità di collaborazione e coordinamento con l'Amministrazione comunale

(max pt. 10)

Il Presidente e la commissione valutano le proposte inerenti il bene confiscato alla criminalità organizzata e nello specifico quanto nelle stesse contenuto, in altre parole:

1. la Associazione CLUB 61 FRECCHE TRICOLORI BORGOMANERO:

- Descrizione delle attività e delle iniziative che si intendono attivare all'interno dello spazio, in riferimento al contesto in cui il progetto si realizza (promozione e rafforzamento della legalità):

punti 10

- Modello organizzativo e gestionale, con una puntuale indicazione delle figure professionali impegnate: curriculum del proponente, del responsabile e delle persone impiegate nella gestione:

punti 7

- Sostenibilità economica ed organizzativa del progetto di gestione, e la sostenibilità della produzione di servizi e delle attività gratuite e/o a canone calmierato:

punti 10

- Piano di comunicazione e animazione dello spazio rivitalizzato, con indicazione delle modalità di coinvolgimento della comunità locale:

punti 7

- Elementi innovativi contenuti nel progetto:

punti 2



Città di Borgomanero

- Modalità di collaborazione e coordinamento con l'Amministrazione comunale

punti 5

TOTALE **punti 41**

2. la SOCIETÀ COOPERATIVA IRENE IMPRESA SOCIALE:

- Descrizione delle attività e delle iniziative che si intendono attivare all'interno dello spazio, in riferimento al contesto in cui il progetto si realizza (promozione e rafforzamento della legalità):

punti 20

- Modello organizzativo e gestionale, con una puntuale indicazione delle figure professionali impegnate: curriculum del proponente, del responsabile e delle persone impiegate nella gestione:

punti 12

- Sostenibilità economica ed organizzativa del progetto di gestione, e la sostenibilità della produzione di servizi e delle attività gratuite e/o a canone calmierato:

punti 0

- Piano di comunicazione e animazione dello spazio rivitalizzato, con indicazione delle modalità di coinvolgimento della comunità locale:

punti 10

- Elementi innovativi contenuti nel progetto:

punti 2

- Modalità di collaborazione e coordinamento con l'Amministrazione comunale

punti 8

TOTALE **punti 52**

Si sono considerate le attività fattivamente svolte sul territorio e la loro coerenza con le finalità sociali indicate dal Codice Antimafia (art. 48, c. 3 D.Lgs. 159/2011) ed il significato del bene confiscato.

I punteggi attribuiti secondo le indicazioni contenute nell'avviso, sono motivati attraverso il giudizio sintetico di seguito riportato:

Il Progetto del Club 61 "Borgomanero nel mondo" ha una finalità culturale, di per sé lodevole per il coinvolgimento dell'intera collettività,



Città di Borgomanero

anche se poco strutturato nella sua organizzazione che viene formulata in modo generico, senza indicazioni puntuali di dettaglio. Vi è infatti da evidenziare che le finalità culturali e di aggregazione sociale (mostre di pittura e scultura, spettacoli teatrali, incontri con scrittori..) sono perseguite da parecchie associazioni sul territorio, mentre si valuta più conforme alle indicazioni normative l'arricchimento sociale dovuto alla promozione dei valori delle forze armate, come l'aeronautica militare, ma non si evince un progetto in merito dettagliato, se non un'intenzione molto generica; anche per quanto riguarda le ricadute occupazionali non vi sono evidenze. Nel complesso manca l'indicazione di attività specifiche da porre in essere con un programma dettagliato ed anche i coinvolgimenti di altre organizzazioni per collaborare allo svolgimento delle attività sono genericamente indicati ad es. con l'aeroporto militare di Cameri, con il CERN di Ginevra o con la Marina Militare. Per quanto riguarda la sostenibilità economica del progetto, relativamente alla apertura ed al mantenimento del locale, è garantita gratuitamente dai soci volontari e dagli introiti di tesseramento, mentre il progetto è carente di idee innovative per il soddisfacimento di bisogni sociali ed il coinvolgimento di soggetti svantaggiati.

La società cooperativa IRENE Impresa Sociale presenta il progetto "Borgomanero contro le violenze" esposto con maggiore dettaglio ed accuratezza descrittiva, che si propone di adibire la Torretta a sede del Centro antiviolenza provinciale (CAV), che si occupa di interventi e prevenzione di violenze verso le donne. La finalità perseguita richiama il tema della violenza, che è la caratteristica propria delle azioni criminose; quest'ultima si ritiene più consona alla realizzazione della funzione riparatrice che deve essere attribuita al bene in considerazione della sua provenienza. Si ritiene che tale progetto, per la sua finalità, sia il più adatto a



Città di Borgomanero

mostrare come alla violenza vi sia una risposta forte delle istituzioni e degli organismi privati che collaborano con queste ultime per arginarne gli effetti, promuovendo un'azione sinergica anche al fine di sviluppare un aspetto educativo, anche a livello scolastico, che ha in sé le potenzialità per stroncare le azioni violente sul nascere. I numeri di soggetti coinvolti dimostrano che, sebbene in realtà modeste, il progetto risponde ad un bisogno attuale del territorio. Il coinvolgimento di altre associazioni ed enti, già in atto ed operanti, denotano un'attività consolidata, creando rete tra diversi territori, oltre alla disponibilità a collaborare con associazioni come Libera, che promuovono iniziative contro le mafie, che potrebbero usufruire del bene nei periodi liberi, mostrando così una completa razionalizzazione dell'utilizzo del locale, che permette di sfruttarne tutte le sue potenzialità. La sostenibilità economica non è però totale, ma alla stessa si sopperisce con ulteriori attività che svolge la cooperativa oltre all'attivazione di campagne aggiuntive di sensibilizzazione atte a fornire un sostegno economico, che dalla documentazione presentata ne risulta un trend in crescita nel tempo. Il progetto consente un utilizzo del bene per una finalità fortemente sociale atta a soddisfare i bisogni attuali e concreti del territorio, fornendo sostegno e reinserimento lavorativo alle vittime di violenza e garantendo occupazione a soggetti svantaggiati che si trovano in condizione di disagio e marginalità sociale e attivando campagne di sensibilizzazione già in età scolare. Anche l'aspetto collaborativo con l'Amministrazione consente, mediante un rendiconto ed incontri semestrali, la valutazione dei bisogni territoriali sopperibili dallo svolgimento del progetto.

Pertanto viene redatta la graduatoria per il bene confiscato alla criminalità organizzata, che risulta come di seguito indicato:



Città di Borgomanero

POSIZIONE	RICHIEDENTE	INDIRIZZO	PUNTI
1	SOCIETA' COOPERATIVA IRENE IMPRESA SOCIALE	Via Gozzano snc Borgomanero	52
2	CLUB 61 FRECCHE TRICOLORI BORGOMANERO	Via Matteotti n. 147 Borgomanero	41

Per quanto sopra:

- aggiudicatario dell'asta pubblica, per la concessione in uso gratuito del bene confiscato alla criminalità organizzata di via Arona, distinto in C.E.U. al foglio 18, mappale 610, sub. 18, risulta la Società Cooperativa Irene Impresa Sociale di Borgomanero con sede in via Gozzano snc a Borgomanero (C.F.: 02583060039) con il punteggio di punti n. 52;

- relativamente alla concessione della casa del custode del campo sportivo di via Matteotti e dei locali presso il cimitero capoluogo in viale Rimembranza, non essendo pervenuto nessun plico all'Ufficio Protocollo entro il termine previsto nel bando di gara: 2 maggio 2022 ore 12.50, l'asta per la concessione delle predette unità immobiliari viene dichiarata deserta.

Tale aggiudicazione, a norma degli artt. 33 e 45 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, ha natura provvisoria ed acquista definitività con l'approvazione definitiva del risultato della gara, dopo l'esito degli accertamenti da condursi sul possesso dei requisiti dichiarati.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE – arch. Paolo Volpe

IL TESTIMONE-MEMBRO ESPERTO - dott.ssa Barbara Rosa Rosaspina

IL TESTIMONE-MEMBRO ESPERTO - dott.ssa Manuela Manni

IL SEGRETARIO – dott.ssa Iside Maria Medina